



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI
(ENPAM)
per gli esercizi 2015 e 2016

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il Dott. Sergio Canale

Determinazione n. 131/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 21 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi 2015 e 2016, accompagnati dalla nota integrativa, nonché dalle annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259/58;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2015 e 2016;

rilevato che:

- l'utile di esercizio, dopo la crescita del 2014 (+2,5 per cento), nel 2015 flette dell'11,5 per cento, attestandosi a poco più di 1 miliardo di euro, mentre nel 2016 cresce del 27 per cento, portandosi a 1.328 milioni di euro;
- il patrimonio netto giunge a fine 2015 al valore di 17,2 mld di euro (16,2 mld nel 2014), ed è più che sufficiente a coprire il valore della riserva legale prescritta: risultando pari a quasi 12 volte gli oneri di pensione sostenuti nell'anno e a 41 volte gli oneri di pensione al 31 dicembre

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

1994; nel 2016 raggiunge i 18,4 mld di euro, risultando pari rispettivamente a 12 e a 44 volte gli oneri di pensione sostenuti nell'anno ed alla data del 31 dicembre 1994;

- continua a peggiorare, pur rimanendo abbondantemente superiore all'unità, il rapporto fra contributi e spese previdenziali (1,77 nel 2015 e 1,76 nel 2016);
- il rapporto fra il numero degli iscritti e il numero delle pensioni risulta in continua flessione (3,29 nel 2015 e 3,17 nel 2016);
- il nuovo bilancio tecnico evidenzia un saldo previdenziale complessivo negativo nel periodo 2028-2037, per poi tornare positivo fino a fine periodo (2064). Il saldo totale si mantiene sempre positivo, sia pur con un andamento altalenante, ed il patrimonio complessivo risulta sempre in crescita;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2015 e 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri - Fondazione ENPAM, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

Depositata in segreteria 26 GEN. 2010

4

PER COPIA CONFORME

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL PRESIDENTE
(Dot. Roberto Ziletti)

Corte dei conti – Relazione ENPAM esercizi 2015 - 2016

SOMMARIO

Premessa	7
1. Origini e finalità.....	8
2. Gli organi.....	9
3. Il personale	12
4. Il contenzioso.....	14
5. L'ordinamento previdenziale.....	15
5.1 Note preliminari	15
5.2 La struttura dei fondi di previdenza.....	15
5.3 La contribuzione.....	17
5.4 Le prestazioni previdenziali ed assistenziali	18
6. Le attività istituzionali	19
6.1 Il rapporto fra contributi e spesa previdenziale.....	19
6.2 Il rapporto tra iscritti e pensionati.....	20
6.3 L'andamento dei singoli fondi.....	21
6.3.1 Il Fondo di previdenza generale "Quota A".....	21
6.3.2. Il Fondo di previdenza generale "Quota B" (Fondo delle libere professioni).....	21
6.3.3 Le spese di assistenza del Fondo di previdenza generale	22
6.3.4 I fondi del comparto dei medici convenzionati con il S.S.N.	24
7. Il bilancio.....	26
7.1 Note preliminari	26
7.2 Lo stato patrimoniale	27
7.2.1 L'attivo	29
7.2.2 Il passivo.....	32
7.3 Il conto economico.....	33
7.4 Il Bilancio tecnico.....	35
8. Le partecipate.....	36
8.1 Enpam Real Estate s.r.l.....	36
8.2 Enpam Sicura s.r.l.	37
9. Conclusioni	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Indennità di carica.....	9
Tabella 2 – Riunioni organi collegiali	10
Tabella 3 – Costo per gli organi	10
Tabella 4 – Numero dipendenti in servizio	12
Tabella 5 – Costo del personale	13
Tabella 6 – Contenzioso pendente	14
Tabella 7 – Risultati economici dei vari fondi	16
Tabella 8 – Ripartizione percentuale del patrimonio tra i vari fondi.....	16
Tabella 9 – Fondo di previdenza generale: contributo minimo obbligatorio.....	17
Tabella 10 – Rapporto tra contributi e spesa previdenziale – totale	19
Tabella 11 – Rapporto fra contributi e spesa previdenziale – per fondo	19
Tabella 12 – Rapporto tra numero iscritti e numero pensioni.....	20
Tabella 13 – Fondo generale “Quota A”	21
Tabella 14 – Fondo generale “Quota B”	22
Tabella 15 – Prestazioni assistenziali “Quota A” e “Quota B”.....	23
Tabella 16 – Fondo generale: spesa per indennità di maternità.....	23
Tabella 17 – Gestione previdenziale dei fondi speciali.....	24
Tabella 18 – Entrate complessive dei fondi speciali	25
Tabella 19 – Risultati di gestione	27
Tabella 20 – Stato patrimoniale sintetico	28
Tabella 21 – Investimenti patrimoniali	29
Tabella 22 – Immobilizzazioni materiali – terreni e fabbricati.....	30
Tabella 23 – Immobilizzazioni finanziarie	31
Tabella 24 – Attivo circolante	32
Tabella 25 – Rapporto tra patrimonio netto e onere per pensione	32
Tabella 26 – Conto economico	34
Tabella 27 – Le proiezioni attuariali.....	35
Tabella 28 – Enpam Real Estate: Stato patrimoniale.....	36
Tabella 29 – Enpam Real Estate: Conto economico	37

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - relativa agli esercizi 2015 e 2016, nonché sui fatti più rilevanti intervenuti fino a data recente, in base all'articolo 2 della stessa legge e all'art. 3 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2014, approvato con determinazione n. 40 del 21 aprile 2016, è in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, DOC XV n. 393.

1. Origini e finalità

L'ENPAM, in precedenza ente di diritto pubblico, è ora una fondazione di diritto privato nata dalla trasformazione prevista dal citato d.lgs. n. 509/1994.

L'iscrizione all'ENPAM è obbligatoria per tutti gli iscritti agli albi professionali dei medici chirurghi e odontoiatri, nonché per tutti i medici chirurghi e odontoiatri che operano “a rapporto professionale” (art. 4 dello statuto) con le istituzioni pubbliche che erogano assistenza sanitaria.

La Fondazione continua a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore di medici e odontoiatri per le quali l'Ente era stato originariamente istituito.

La Fondazione è soggetta alla vigilanza dell'Autorità governativa ed al controllo della Corte dei conti per espressa disposizione di legge.

Per maggiori dettagli si fa riferimento alle relazioni precedenti.

2. Gli organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei sindaci. Sono previsti due vice Presidenti, entrambi eletti con le modalità previste per il Presidente dal Consiglio nazionale; uno dei vice Presidenti viene nominato vicario dal Presidente. Tutti gli organi, tranne il Consiglio nazionale, che è composto dai presidenti degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri ed è permanente, durano in carica cinque anni.

Nel corso del 2015 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi statutari che resteranno in carica per il periodo 2015-2020.

Lo statuto attribuisce al Consiglio nazionale il compito di determinare il compenso annuo ed il gettone di presenza spettante al Presidente, ai vice Presidenti, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, nonché ai componenti delle commissioni consultive previste dallo statuto medesimo.

Nel 2015 non sono state apportate modifiche ai compensi rispetto al 2014; nel 2016, l'Assemblea nazionale, con delibera del 28 novembre 2015, ha approvato un nuovo sistema di compensi agli organi amministrativi.

Tabella 1 – Indennità di carica

	2015	2016
Presidente	€ 105.300	€ 280.000
Vice presidente vicario	€ 70.200	€ 95.000
Vice presidente	€ 56.700	€ 75.000
Consigliere di amministrazione	€ 28.080	€ 32.000
Presidente collegio sindacale	€ 35.100	€ 35.100
Componente collegio sindacale	€ 28.080	€ 28.080
Presidente supplente del collegio sindacale	€ 9.720	€ 0
Componente supplente collegio sindacale	€ 7.560	€ 0
Gettone di presenza	€ 486	€ 0

Per gli organi di vertice e i componenti del Consiglio di amministrazione il nuovo sistema stabilisce un'indennità di carica complessiva che sostituisce il sistema precedente composto da indennità di carica e indennità di trasferta. Inoltre il compenso del Presidente viene vincolato al raggiungimento di tre obiettivi: il rispetto dell'equilibrio trentennale della gestione previdenziale, il rispetto della riserva legale quinquennale e il raggiungimento di un utile di esercizio. Se i tre requisiti non vengono

soddisfatti sono previsti tagli all'indennità di carica pari al 10 per cento per ogni obiettivo non raggiunto. L'introduzione di elementi variabili sulla remunerazione dei vertici aziendali va nella giusta direzione di un modello di *corporate governance* più coerente con le migliori pratiche internazionali. Tuttavia è necessario che vengano più precisamente individuate le condizioni al verificarsi delle quali la componente retributiva variabile verrà riconosciuta, e venga formalizzata la procedura di accertamento del verificarsi di tali condizioni. Per il Presidente è stato posto un limite ai gettoni di presenza di partecipazione a riunioni connesse alla carica, fissato al 40 per cento dell'indennità di carica, mentre sono state eliminate le indennità di carica previste in passato per il Presidente supplente del Collegio sindacale e per i Sindaci supplenti.

Ogni componente dell'Assemblea nazionale, organo che deve riunirsi almeno due volte all'anno secondo le regole statutarie, percepisce 1.400 euro per seduta, cioè 2.800 euro lordi annui. In questo importo rientra il compenso per l'attività di rappresentanza svolta sul territorio durante tutto l'anno, l'eventuale assicurazione per la responsabilità assunta nell'approvazione dei bilanci consuntivi e di previsione dell'Ente e le spese di permanenza a Roma. Nel caso di rappresentanti che risiedono a Roma e provincia l'indennità è pari a 1.000 euro.

Le due tabelle successive espongono, rispettivamente, il numero delle riunioni tenute dagli organi collegiali e la spesa complessiva sostenuta nell'ultimo triennio.

Come si evince dalla tabella n. 3 il costo per gli organi, dopo la flessione (-15 per cento) del 2015, nel 2016 crescono del 4,9 per cento, attestandosi a circa 3,9 milioni di euro.

Tabella 2 – Riunioni organi collegiali

	2013	2014	2015	2016
Assemblea Nazionale	2	3	2	2
Consiglio di amministrazione	19	24	18	19
Collegio sindacale	39	37	52	69
Commissioni/Comitati vari	47	51	56	39
Totale	107	115	128	129

Tabella 3 – Costo per gli organi

	2013	2014	2015	2016
Compensi, gettoni di presenza e indennità di missione al Presidente ed ai vice Presidenti	668.254	630.767	560.486	770.972
Compensi, gettoni di presenza e indennità di missione al Collegio sindacale	709.565	663.515	628.600	942.471
Compensi e gettoni di presenza ai membri di organi collegiali	2.257.905	2.787.348	1.887.919	1.049.082
Spese di viaggio e trasferta ai membri di organi collegiali, oneri previdenziali, altro	277.695	294.187	642.325	1.137.419
TOTALE	3.913.419	4.375.817	3.719.330	3.899.944

Pur non essendo un organo della Fondazione, va segnalato il Comitato di controllo interno, struttura esterna ed indipendente rispetto alla Fondazione stessa, al quale sono demandate le attività di monitoraggio ed attuazione del Codice etico di cui l'ente si è dotato. Il Comitato è presieduto da un Magistrato della Corte dei conti e il costo totale sostenuto nel biennio 2015 - 2016 per tutti i componenti è stato di poco superiore ad euro 185.000.

3. Il personale

A capo della struttura amministrativa è posto il Direttore generale nominato dal Consiglio di amministrazione, scelto tra i dirigenti o tra gli appartenenti alla più alta qualifica professionale dell'Ente, ovvero tra esperti esterni che abbiano prestato servizio dirigenziale presso privati o pubbliche amministrazioni per almeno dieci anni. Il Direttore generale interviene con voto consultivo alle riunioni del Consiglio nazionale, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e delle commissioni consultive. Viene assunto con contratto quinquennale rinnovabile. Il precedente Direttore generale era stato assunto il 1° settembre 2012 ed è cessato anticipatamente dall'incarico in data 18 gennaio 2016. Il compenso percepito nel 2015 è stato pari ad euro 310.070. L'attuale Direttore generale, il cui incarico decorre dalla data di cessazione del precedente, ha percepito nel 2016 un compenso pari a 256.413 euro, esclusa la parte variabile.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dai contratti collettivi del comparto degli enti previdenziali privati.

A fine 2015 i dipendenti in servizio erano pari a 493 unità, di cui 27 in posizione di distacco (25 presso la controllata ENPAM Real Estate e 2 presso il Fondo Sanità), mentre nel 2016 raggiungono le 506 unità di cui 24 in posizione di distacco (21 presso ENPAM Real Estate, 2 presso il Fondo Sanità e 1 presso la società Salutemia).

Tabella 4 – Numero dipendenti in servizio

	a fine 2013	a fine 2014	a fine 2015	a fine 2016
Dirigenti	20	20	21	23
Quadri	57	57	70	76
Area professionale	14	14	16	16
Area A	250	239	263	268
Area B	132	143	104	111
Area C	18	21	19	12
TOTALE	491	494	493	506

I costi del personale (tabella 5) ammontano nel 2015 a 35,7 mln e nel 2016 a 36,7 mln e sono in progressivo aumento rispetto al 2013.

Tabella 5 – Costo del personale

	2013	2014	2015	2016
A - Trattamento economico				
- stipendi ed altre competenze fisse	16.720.978	17.270.010	17.516.717	18.052.387
- straordinario	790.114	790.223	767.109	737.298
- missioni	205.419	197.808	227.891	211.282
- competenze accessorie diverse	5.258.764	5.506.439	5.887.316	6.152.940
- compensi per collaborazioni	314.849	307.155	329.204	370.463
TOTALE	23.290.124	24.071.635	24.728.237	25.524.370
B - Oneri sociali				
- oneri previdenziali ed assistenziali	6.233.754	6.505.059	6.532.269	6.646.916
- contributi al fondo di prev. complementare	345.268	364.774	359.172	363.712
- contributi di solidarietà ex art. 12 d. lgs. n. 124/93	34.529	36.477	35.916	36.372
- oneri previdenziali gestione INPS	11.771	14.801	15.721	9.559
TOTALE	6.625.322	6.921.111	6.943.078	7.056.559
C - Trattamento fine rapporto				
- indennità fine rapporto	1.829.695	1.871.753	1.879.927	1.926.719
- indennità fine rapporto di collaborazione	69.000	72.000	70.000	118.254
TOTALE	1.898.695	1.943.753	1.949.927	2.044.973
D - Trattamento di quiescenza e simili				
- indennità integrativa speciale	253.844	247.866	245.209	242.003
- pensioni ex FPI (art. 14 L. n. 144/99)	1.099.294	1.109.683	1.143.333	1.147.447
TOTALE trattamento di quiescenza e simili	1.353.138	1.357.549	1.388.542	1.389.450
E - Altri costi				
- premi di assicurazione	127.031	95.663	97.465	97.459
- interventi assistenziali	345.245	353.242	317.571	327.557
- altri oneri	245.311	257.667	266.462	258.318
- rimborsi spese	1128	641	270	0
- acquisto vestiario e divise	13.404	11.656	12.983	12.321
TOTALE	732.119	718.869	694.751	695.655
TOTALE GENERALE	33.899.398	35.012.917	35.704.535	36.711.007

4. Il contenzioso

La Fondazione è gravata da un consistente contenzioso, che, dopo la flessione registrata nel 2015 rispetto all'esercizio precedente, nel 2016 appare in sensibile aumento.

Tabella 6 – Contenzioso pendente

	2013	2014	2015	2016
Giudizi di natura previdenziale	381	446	348	428
Giudizi riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare (compresi i giudizi gestiti dalla EnpamRE)	499	479	536	623
Giudizi promossi dal personale	2	2	0	1
Recupero rate mutui non versate dai mutuatari	4	4	2	3
Giudizi di diversa natura	4	24	9	28
TOTALE	890	955	895	1083

A fronte di questo contenzioso, nello Stato patrimoniale risultano accantonati, nel Fondo rischi diversi, 50 mln nel 2015 e 38 mln nel 2016 e, nel Fondo oneri futuri, 4,4 mln nel 2015 e 4,3 mln nel 2016, quale presunto onere riguardante una controversia relativa a imposte di registro.

5. L'ordinamento previdenziale

5.1 Note preliminari

L'ENPAM esercita la previdenza obbligatoria a favore dei medici e degli odontoiatri iscritti, dei loro familiari e superstiti. Oltre alle prestazioni previdenziali (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità ed ai superstiti) eroga trattamenti assistenziali di vario genere.

Le fonti di finanziamento dell'attività sono costituite dai contributi degli iscritti e dalle rendite patrimoniali; l'Ente non può usufruire di "finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario" (d. lgs. 509/1994, art. 1, co. 1).

Come in passato riferito, nel corso del 2012 la Fondazione ha approvato sostanziali modifiche ai propri regolamenti dei fondi di previdenza, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con l. 22 dicembre 2011, n. 214.

5.2 La struttura dei fondi di previdenza

Nelle precedenti relazioni, cui si rinvia per più ampie notizie, è stato evidenziato che l'ENPAM gestisce la previdenza attraverso fondi distinti, tra loro legati da vincolo di solidarietà, e raggruppati in due comparti: uno "di previdenza generale"; l'altro "per gli iscritti convenzionati con il S.S.N.". Il Fondo di previdenza generale è a sua volta diviso in una "quota A", in cui sono obbligatoriamente inseriti tutti i medici e gli odontoiatri iscritti agli ordini professionali, e in una "quota B", per gli esercenti la libera professione. Il secondo comparto, relativo ai medici convenzionati con il S.S.N., comprende il Fondo medici convenzionati generici o di medicina generale, il Fondo medici convenzionati ambulatoriali ed il Fondo medici convenzionati specialisti esterni. Ciascun fondo è disciplinato da un proprio regolamento, dispone di apposita commissione consultiva ed è differenziato dagli altri, oltre che per origine storica, anche per la diversità del rapporto previdenziale e per il tipo di prestazioni erogate, che lo caratterizzano come fondo di categoria. La Fondazione, alla fine di ogni esercizio, predispone una relazione sulla propria attività istituzionale, nella quale evidenzia i conti economici e gli stati patrimoniali dei singoli fondi, per rappresentare la quota parte del patrimonio che, idealmente, spetta a ciascun fondo, allo scopo di ripartire le plusvalenze, le spese, gli oneri ed i costi e determinare per ciascuno l'avanzo o il disavanzo, nonché l'incremento o la riduzione delle rispettive riserve.

Le tabelle che seguono indicano i risultati economici e la ripartizione del patrimonio complessivo della Fondazione fra i vari fondi.

Tabella 7 – Risultati economici dei vari fondi

FONDO	Avanzo Economico	Patrimonio a fine 2013	Avanzo Economico	Patrimonio a fine 2014	Avanzo Economico	Patrimonio a fine 2015	Avanzo Economico	Patrimonio a fine 2016
	2013		2014		2015		2016	
Fondo prev.g. quota A	190.897.158	2.673.618.295	196.146.827	2.859.105.628	164.336.251	3.023.441.879	204.412.406	3.227.854.285
Fondo prev.g. quota B	391.016.667	4.393.198.252	415.429.634	4.791.354.357	410.751.251	5.202.105.608	512.955.017	5.715.060.625
Fondo prev. med. gen.	465.681.420	5.938.085.359	466.153.855	6.380.819.962	397.376.723	6.778.196.685	504.108.089	7.282.304.774
Fondo prev. spec. amb.	123.683.829	2.001.892.265	129.017.976	2.122.891.066	102.349.901	2.225.240.967	128.746.852	2.353.987.819
Fondo prev. spec.est.	-18.033.169	-35.270.018	-24.101.431	-59.371.449	-28.284.229	-87.655.678	-22.004.977	-109.660.655
TOTALE	1.153.245.905	14.971.524.153	1.182.646.861	16.094.799.564	1.046.529.897	17.141.329.461	1.328.217.387	18.469.546.848

Tabella 8 – Ripartizione percentuale del patrimonio tra i vari fondi

FONDO	(percentuali)			
	2013	2014	2015	2016
Fondo di previdenza generale quota A	17,9	17,8	17,6	15,4
Fondo di previdenza generale quota B	29,3	29,8	30,3	30,9
Fondo di previdenza dei medici di medicina generale	39,7	39,6	39,5	39,4
Fondo di previdenza per gli specialisti ambulatoriali	13,4	13,2	13	12,7
Fondo di previdenza per gli specialisti esterni	-0,2	-0,4	-0,5	-0,6
	100	100	100	100